

14

IMPRESE

Nel 2019, si contano 4 milioni e 304 mila imprese attive, cui corrispondono 17 milioni e 439 mila addetti. Continua a essere negativo il saldo tra le imprese nate e quelle cessate e anche la dinamica demografica, determinata da un tasso di natalità pari al 7,4 per cento – in aumento rispetto al 2018 – e un tasso di mortalità del 7,9 per cento, resta negativa. Le imprese con dipendenti, continuano a presentare una dinamica demografica positiva. Per il terzo anno consecutivo, si registra un calo della capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: tra quelle nate nel 2018, alla fine del 2019 sono ancora in attività il 78,1 per cento (3,1 punti percentuali in meno della capacità di sopravvivenza registrata nel 2018). Nel 2018 le imprese dell'industria e dei servizi di mercato si confermano in prevalenza di piccolissima dimensione (0-9 addetti). Le microimprese sono, infatti, 4,1 milioni e rappresentano il 95,0 per cento delle imprese attive, il 43,9 per cento degli addetti e il 27,5 per cento del valore aggiunto realizzato. In questo segmento dimensionale la presenza di lavoro indipendente risulta preponderante (60,5 per cento). Nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti), che rappresentano lo 0,1 per cento del totale, si concentrano il 23,0 per cento degli addetti e il 34,8 per cento del valore aggiunto.

14

IMPRESE

Registro statistico delle imprese attive

Dall'anno di riferimento 2019, il Registro statistico Asia implementa e diffonde le imprese secondo la nuova definizione. L'unità statistica impresa è definita dall'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, pur utilizzando la medesima definizione, la sua interpretazione faceva corrispondere l'impresa ad una sola unità giuridica e di conseguenza a partire dall'anno 2019¹ i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica².

Le imprese attive³ presenti sul territorio italiano nel 2019 sono quasi 4 milioni e 304 mila per un totale di 17 milioni 439mila addetti (Tavola 14.1 e Prospetto 14.1). Il maggior numero di imprese (quasi l'80 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde quasi il 69 per cento di addetti (oltre il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzino, alloggio e ristorazione).

Nell'industria in senso stretto sono presenti il 9,0 per cento di imprese cui corrisponde il 23,7 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,5 e 10,1 per cento) e addetti (24,3 e 10,6 per cento). Il maggior numero di imprese e addetti sono presenti nel Nord-ovest (28,8 e 34,7 per cento).

-
- 1 Sebbene il primo anno di riferimento della nuova unità statistica impresa sia stato il 2017 come frame a supporto della produzione sulle statistiche strutturali Sbs n.295/2008, la sua implementazione a regime nel sistema dei registri Asia si completa con l'anno di riferimento 2019.
 - 2 I dati rispondono sia a una diversa definizione di impresa sia a un concetto di attività produttiva svolta nell'anno (anche un solo giorno di attività) laddove in precedenza la serie storica indicava le imprese attive almeno sei mesi.
 - 3 L'universo di riferimento è il Registro statistico delle imprese attive (Asia) e copre le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2019

ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.481
2015	4.338.085	16.289.875	-21.002	100.565
2016	4.390.911	16.684.518	52.826	394.643
2017	4.397.623	17.059.480	6.712	374.962
2018	4.404.501	17.287.891	6.878	228.411
2019 (c)	4.304.155	17.439.244	-100.346	151.354

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese – dal punto di vista definitorio e metodologico – utili ad aumentare la qualità e ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

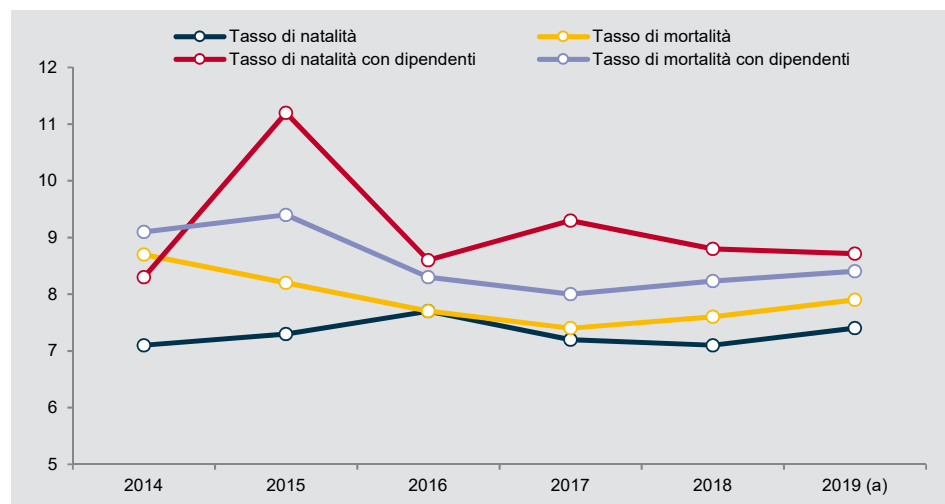
(c) Dall'anno di riferimento 2019 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica.

Il 94,9 per cento delle imprese nel 2019 sono imprese di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) che impiegano il 42,6 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nei settori degli altri servizi, con il 97,6 per cento di imprese e il 47,2 per cento di addetti e delle costruzioni, con il 95,7 per cento di imprese e il 62,3 per cento di addetti. Il settore del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, presenta percentuali più basse di imprese, con il 94,6 per cento, ma più alte di addetti, con il 49,0 per cento. L'industria è l'unico settore che presenta per questa tipologia di imprese valori molto sotto la media nazionale e, per le altre, valori più alti, con una dimensione media di impresa quasi tre volte superiore a quella nazionale.

Nati-mortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2019 è di oltre 277 mila, 3.930 in più rispetto all'anno precedente (Tavola 14.3). Il tasso di natalità (7,4 per cento) – in aumento rispetto al 2018 di 0,3 punti percentuali – è accompagnato da un tasso di mortalità del 7,9 per cento, che determina una dinamica demografica negativa, proseguendo il trend registrato dal 2007, interrotto solo dal pareggio del 2016 (Figura 14.1).

Le imprese con dipendenti nate nel 2019 sono 120 mila – 2.373 in meno del 2018 – con un tasso di natalità inferiore di 0,1 punti percentuali (8,7 per cento). Questo valore della natalità accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,4 per cento, determinano ancora una dinamica demografica positiva.

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso
Anni 2014-2019, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, per il totale delle imprese quello del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione accusa la dinamica demografica peggiore, mentre sono gli altri servizi a presentare un tasso di *turnover* lordo più alto (17,3 per cento). Per le imprese con dipendenti sono, invece, le costruzioni a presentare la dinamica demografica peggiore, caratterizzata dai più alti tassi di natalità e di mortalità e, di conseguenza, il tasso di *turnover* lordo più elevato. Il Sud e le Isole presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti e mostrano i maggiori tassi di *turnover* lordo. Anche il Centro documenta valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità che per mortalità.

Nell'anno 2018, tra i maggiori paesi europei, la Francia presenta la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta a un tasso di natalità del 10,9 per cento cui corrisponde un tasso di mortalità del 4,7 per cento. Positiva anche la dinamica demografica del Regno Unito e della Spagna con tassi di natalità del 13,5 e del 9,7 per cento cui corrispondono tassi di mortalità dell'11,3 per cento e del 8,0 per cento (Tavola 14.4).

La Germania è il paese che presenta una dinamica demografica negativa (-0,9 per cento). In evidenza, tra gli altri paesi, le situazioni della Lituania e della Bulgaria che sono caratterizzate dai tassi di *turnover* lordo più elevati dovuti ad alti tassi di natalità (19,0 per cento, il più alto e 11,4 per cento) e elevati di mortalità (23,7 per cento e 26,0 per cento, il più alto).

Sopravvivenza delle imprese. Per il terzo anno consecutivo, continua a calare la capacità di sopravvivenza⁴ delle nuove imprese: tra quelle nate nel 2018, alla fine del

⁴ Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua a essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).

2019 sono ancora in attività il 78,1 per cento (Tavola 14.5), 3,1 punti percentuali in meno della capacità di sopravvivenza registrata nel 2018 (81,2 per cento). Al valore più alto dell'industria (83,5 per cento) si contrappone il valore minimo degli altri servizi (75,5 per cento).

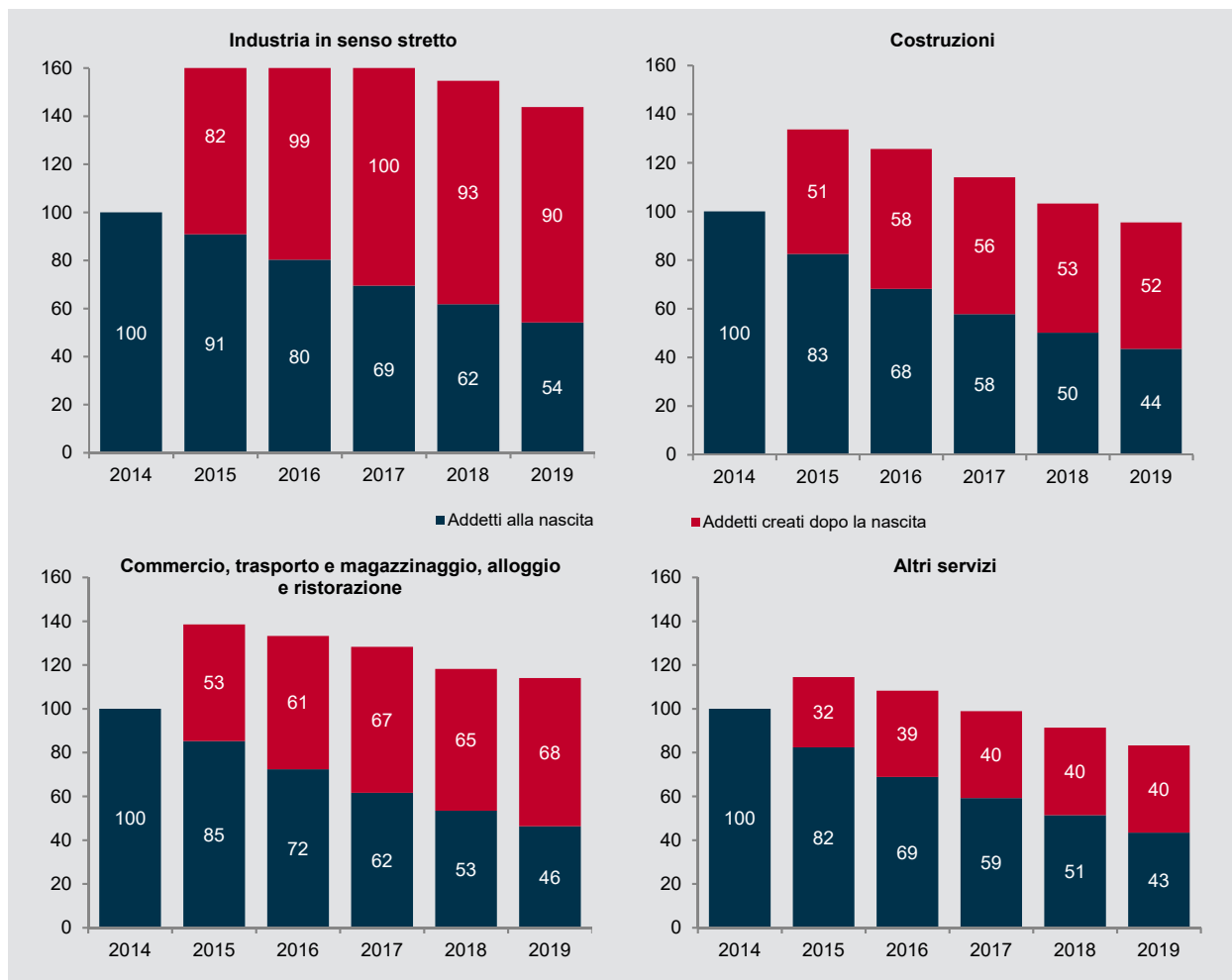
A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale. In calo, rispetto al 2018, la presenza delle imprese *high-growth*⁵, mentre continua la crescita delle gazelle⁶. La percentuale sul complesso delle imprese per le *high-growth* passa dal 14,0 al 13,2 per cento, per le gazelle resta stabile all'1,2 per cento. Le percentuali più basse di imprese *high-growth* e di gazelle si rilevano nell'industria (rispettivamente 10,7 e 0,7 per cento), mentre negli altri servizi si concentrano quelle più elevate (16,1 e 1,5 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese *high-growth* (15,7 per cento) e di gazelle (2,0 per cento). A cinque anni dalla nascita, le imprese nate nel 2014 occupano circa 352 mila addetti, contro i 337 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina una crescita di occupazione del 4,5 per cento. Tale valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro.

Sia nel comparto dell'industria in senso stretto che nel commercio, trasporto e magazzino, alloggio e ristorazione la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvissute al 2019, a cinque anni dalla nascita, riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+43,8 e +14,0 per cento rispetto al 2014). I restanti macro-settori accusano una perdita occupazionale che va dal 4,5 per cento delle costruzioni al 16,7 degli altri servizi (Figura 14.2).

5 Impresa con almeno dieci dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 vengono selezionate le imprese che presentano una crescita media annua superiore al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle *high-growth* tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle *high-growth* le imprese reali nate nell'anno (t-3).

6 Impresa *high-growth* giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle *high-growth* dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).

Figura 14.2 Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2014 e sopravvivenuti nel 2019 per settore di attività economica (2014=100)
Anni 2014-2019, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Nel 2018, le imprese attive⁷ in Italia nell'industria e nei servizi di mercato sono 4,3 milioni di unità e occupano 16,8 milioni di addetti, di cui 12,0 milioni sono lavoratori dipendenti. La dimensione media è di 3,9 addetti per impresa e risulta più elevata nell'industria (6,1 addetti) che nei servizi (3,3 addetti) (Tavole 14.6 e 14.8).

Le microimprese, con meno di dieci addetti, sono 4,1 milioni e rappresentano il 95,0 per cento delle imprese attive, il 43,9 per cento degli addetti e il 27,5 per cento del valore aggiunto realizzato (Prospetto 14.2). In questo segmento dimensionale la presenza di lavoro indipendente risulta preponderante (60,5 per cento) (Tavola 14.10).

Le piccole e medie imprese (quelle con 10-249 addetti) sono circa 211 mila, impiegano il 33,1 per cento degli addetti e contribuiscono per il 37,8 per cento alla creazione di valore aggiunto, mentre nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti), pari a 3.912 unità, si concentrano il 23,0 per cento degli addetti e il 34,8 per cento del valore aggiunto.

Analizzando i principali indicatori economici per il complesso delle imprese risulta che il valore aggiunto per addetto nel 2018 è di 48,0 mila euro, gli investimenti per addetto di 6,1 mila euro e il costo del lavoro per dipendente è di 36,3 mila euro (Tavola 14.8).

Un quadro di sintesi dei settori economici. Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza contribuiscono a spiegare le differenti performance. Il valore aggiunto generato da tutte le imprese ammonta a circa 806 miliardi di euro, cui contribuiscono l'industria in senso stretto per il 36,3 per cento, le costruzioni per il 6,2 per cento e i servizi per il 57,5 per cento. Quest'ultimo settore è anche quello a cui afferisce il maggior numero di imprese attive (il 79,3 per cento) e di addetti (il 67,8 per cento) (Prospetto 14.2).

⁷ Dall'anno di riferimento 2017 le fonti utilizzate nella produzione dei dati sono la "Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni", che si articola in una componente campionaria (Pmi, per le unità giuridiche con meno di 250 addetti) e in una componente censuaria (Sci, per le unità giuridiche con 250 addetti e oltre) e il sistema informativo Frame (base di microdati di fonte amministrativa trattata statisticamente e combinati con i dati delle rilevazioni statistiche). I dati sono prodotti secondo la nuova definizione di impresa intesa come combinazione di unità giuridiche, mentre i dati degli anni precedenti fanno riferimento alla definizione tradizionale d'impresa basata sulle singole unità giuridiche attive. Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Dall'anno di riferimento 2012 fino al 2016, il quadro economico sulle imprese è stato costruito attraverso l'elaborazione del sistema informativo Frame in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi, per le unità con meno di 100 addetti) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci, per le unità con cento addetti e oltre).

Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti (a)
Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	325.895	29.828	857.421	3.551	474.055	24.794	837.162	2.559
10-19	40.674	27.023	545.327	3.124	13.919	8.347	181.124	488
20-49	20.057	38.220	602.643	4.964	4.415	6.569	127.458	535
50-249	9.192	71.281	896.270	10.556	1.193	6.127	104.881	495
250 e oltre	1.549	126.224	1.192.087	21.386	92	3.851	58.663	499
Totale	397.367	292.575	4.093.748	43.581	493.674	49.689	1.309.288	4.576
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	8,0	13,5	11,6	15,6	11,6	11,2	11,3	11,3
10-19	30,3	34,7	30,9	40,6	10,4	10,7	10,3	6,3
20-49	37,2	44,6	37,7	53,0	8,2	7,7	8,0	5,7
50-249	40,7	50,6	40,9	55,7	5,3	4,3	4,8	2,6
250 e oltre	39,6	45,0	30,9	49,0	2,4	1,4	1,5	1,1
Totale	9,2	36,3	24,4	42,6	11,5	6,2	7,8	4,5
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	82,0	10,2	20,9	8,1	96,0	49,9	63,9	55,9
10-19	10,2	9,2	13,3	7,2	2,8	16,8	13,8	10,7
20-49	5,0	13,1	14,7	11,4	0,9	13,2	9,7	11,7
50-249	2,3	24,4	21,9	24,2	0,2	12,3	8,0	10,8
250 e oltre	0,4	43,1	29,1	49,1	0,0	7,8	4,5	10,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.288.107	166.764	5.682.395	16.603	4.088.057	221.386	7.376.978	22.713
10-19	79.600	42.493	1.036.304	4.081	134.193	77.863	1.762.755	7.693
20-49	29.442	40.934	868.180	3.872	53.914	85.723	1.598.281	9.371
50-249	12.218	63.474	1.191.953	7.907	22.603	140.882	2.193.104	18.958
250 e oltre	2.271	150.221	2.605.828	21.794	3.912	280.296	3.856.578	43.679
Totale	3.411.638	463.886	11.384.660	54.257	4.302.679	806.150	16.787.696	102.414
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	80,4	75,3	77,0	73,1	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	59,3	54,6	58,8	53,0	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	54,6	47,8	54,3	41,3	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	54,1	45,1	54,4	41,7	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	58,1	53,6	67,6	49,9	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	79,3	57,5	67,8	53,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,4	35,9	49,9	30,6	95,0	27,5	43,9	22,2
10-19	2,3	9,2	9,1	7,5	3,1	9,7	10,5	7,5
20-49	0,9	8,8	7,6	7,1	1,3	10,6	9,5	9,2
50-249	0,4	13,7	10,5	14,6	0,5	17,5	13,1	18,5
250 e oltre	0,1	32,4	22,9	40,2	0,1	34,8	23,0	42,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

L'adozione del nuovo concetto di impresa (a partire dal 2017) porta all'aggregazione di unità giuridiche con conseguente modifica della tradizionale distribuzione delle imprese per fascia dimensionale. Nel passaggio a questo nuovo assetto il valore aggiunto delle imprese con meno di dieci addetti risulta essere più basso mentre aumenta il contributo a carico delle imprese con 250 addetti e oltre. Nel 2018 le circa 4,1 milioni di microimprese hanno realizzato il 27,5 per cento del valore aggiunto totale, a fronte del 34,8 per cento generato dalle grandi imprese. In termini occupazionali, le prime assorbono il 43,9 per cento dell'occupazione (circa 7,4 milioni di addetti), mentre le seconde il 23,0 per cento (3,9 milioni di addetti).

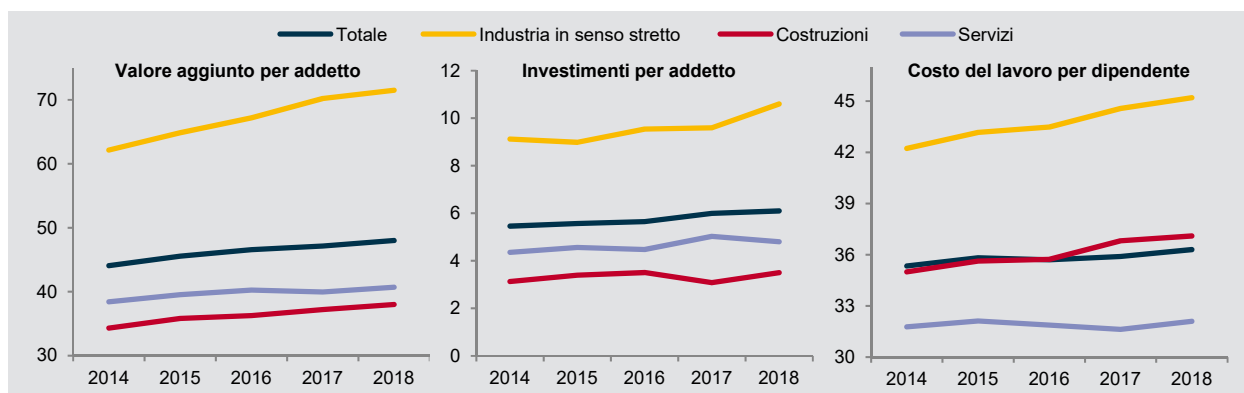
Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono 397 mila e assorbono circa 4,1 milioni di addetti (per una dimensione media di 10,3 addetti), realizzando poco meno di 293 miliardi di euro di valore aggiunto. Nelle costruzioni sono attive circa 494 mila imprese che danno occupazione a 1,3 milioni di addetti. In questo settore il valore aggiunto si attesta a circa 50 miliardi di euro, mentre la dimensione media delle imprese è di 2,7 addetti, inferiore alla media nazionale (3,9 addetti). Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono 3,4 milioni, assorbono 11,4 milioni di addetti e generano circa 464 miliardi di euro di valore aggiunto. Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,3) è inferiore alla media italiana, a causa della forte presenza di microimprese (96,4 per cento delle imprese del settore). In termini di investimenti, inoltre, le imprese dei servizi realizzano il 53,0 per cento del totale economia, davanti all'industria in senso stretto che si attesta al 42,6 per cento (Prospetto 14.2 e Tavole 14.8, 14.11 e 14.19).

Risultati economici

Produttività del lavoro. Nel 2018 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) risulta essere di 48,0 mila euro (Tavola 14.8), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (71,5 mila euro) e più contenuti nei servizi (40,7 mila euro) e nelle costruzioni (38,0 mila euro). La produttività del lavoro cresce all'aumentare della dimensione aziendale, risultando pari a 30,0 mila euro nelle microimprese (Tavola 14.11), 44,2 mila euro nelle imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (Tavola 14.13), 53,6 mila euro nelle imprese con 20-49 addetti (Tavola 14.15), 64,2 mila euro nelle medie imprese con 50-249 addetti (Tavola 14.17) e 72,7 mila euro nelle grandi imprese (Tavola 14.19).

A livello di settore di attività economica i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (304,9 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (153,3 mila euro). I valori più bassi si registrano nelle altre attività di servizi (18,7 mila euro), nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (22,3 mila euro) e nell'istruzione, con 24,2 mila euro (Tavola 14.8).

Figura 14.3 Principali indicatori per macrosettore di attività economica (a)
Anni 2014-2018, valori medi in migliaia di euro

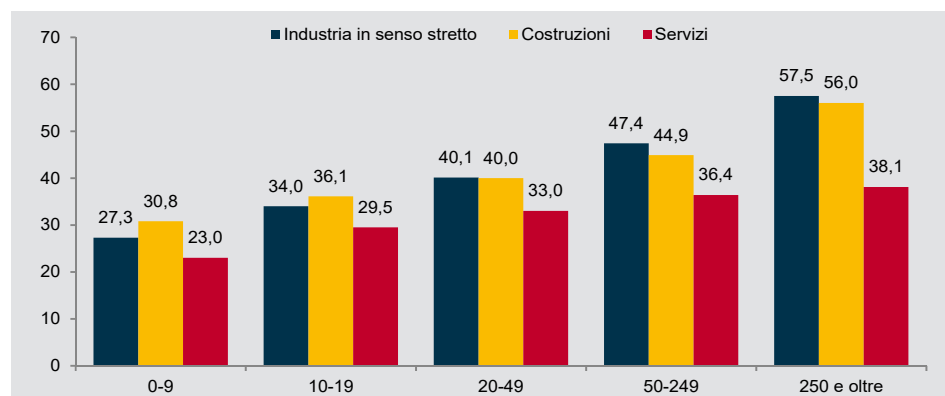


Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 36,3 mila euro. Valori più elevati rispetto al valore medio nazionale si registrano nell'industria in senso stretto, 45,2 mila euro, e nelle costruzioni, 37,1 mila euro, mentre i servizi si collocano al di sotto del valore medio, con 32,1 mila euro (Figura 14.4). Analizzando i diversi segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (44,4 mila euro per dipendente) sono poco meno del doppio della classe delle microimprese (circa 24,6 mila euro per dipendente) (Tavole 14.11 e 14.19). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con 23,0 mila euro, mentre il valore più elevato è a carico delle grandi imprese dell'industria e risulta pari a 57,5 mila euro (Figura 14.4).

Figura 14.4 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e i macrosettori di attività economica
Anno 2018, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Spesa per investimenti. Nel 2018 le imprese dell'intero sistema economico hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di 102 miliardi di euro. Nel settore dei servizi le imprese hanno realizzato una spesa per investimenti di 54 miliardi di euro, l'industria in senso stretto ha investito per circa 44 miliardi di euro e le costruzioni per circa 5 miliardi di euro. Considerando l'aspetto dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre a investire maggiormente con il 42,6 per cento sul totale, cui seguono le microimprese con il 22,2 per cento e le medie imprese della fascia dimensionale 50-249 addetti con il 18,5 per cento. Le quote più basse si registrano tra le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 addetti con il 7,5 e 9,2 per cento rispettivamente (Prospetto 14.2).

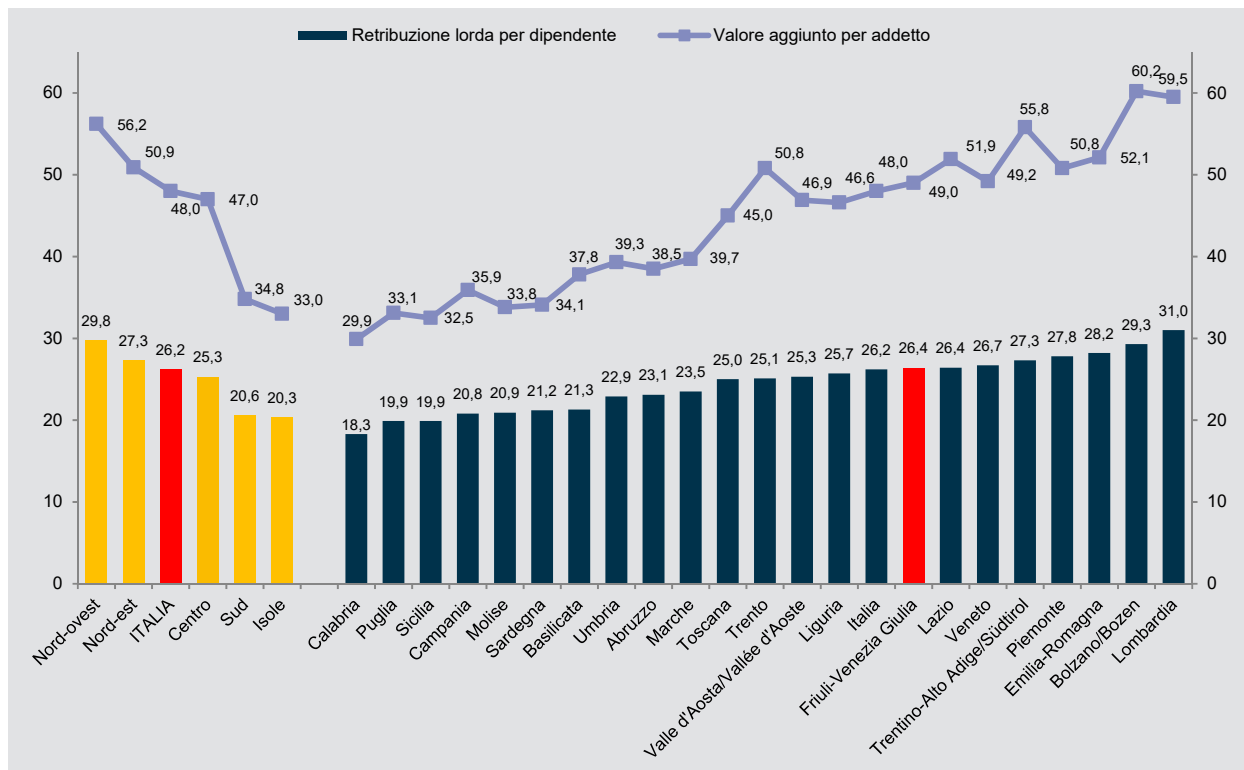
Gli investimenti per addetto si attestano a 6,1 mila euro in media nel complesso delle imprese; risultano più consistenti nelle medie e grandi imprese, rispettivamente con 8,6 mila euro (Tavola 14.17) e 11,3 mila euro (Tavola 14.19), rispetto alle microimprese (3,1 mila euro, Tavola 14.11), alle imprese con 10-19 addetti (4,4 mila euro, Tavola 14.13) e alle imprese con 20-49 addetti (5,9 mila euro, Tavola 14.15). Il dettaglio settoriale evidenzia come l'indicatore sia più elevato nell'industria in senso stretto (10,6 mila euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni è pari, rispettivamente, a 4,8 mila euro e 3,5 mila euro (Figura 14.3).

Le imprese nel territorio. La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica evidenzia che il 37,7 per cento è prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25,5 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente quindi il 63,2 per cento del valore aggiunto nazionale è prodotto al Nord, mentre la restante quota viene prodotta per il 20,4 per cento dal Centro e per il 16,4 per cento dalle regioni del Sud e Isole.

Gli addetti sono concentrati per il 32,2 per cento nelle regioni del Nord-ovest e per il 24,0 per cento nelle regioni del Nord-est, mentre sono il 22,9 per cento e il 20,8 per cento le quote di occupati rispettivamente nelle imprese del Mezzogiorno e del Centro rispettivamente (Tavola 14.7).

Ancora più marcate le differenze tra le ripartizioni in termini di produttività del lavoro: agli estremi opposti si posizionano le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest con un valore aggiunto per addetto di 56,2 mila euro e quelle delle Isole con 33,0 mila euro per addetto (34,3 mila euro il dato medio del Mezzogiorno). A livello regionale, le imprese con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate nella provincia di Bolzano (60,2 mila euro), Lombardia (59,5 mila euro), Emilia Romagna (52,1 mila euro) e Lazio (51,9 mila euro). Fanalino di coda sono, invece, le regioni del Sud, in particolare Calabria (29,9 mila euro), Sicilia (32,5 mila euro), Puglia (33,1 mila euro) e Molise (33,8 mila euro) (Tavola 14.9).

Figura 14.5 Retribuzione lorda per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione Anno 2018, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Differenze territoriali emergono anche relativamente alla retribuzione lorda per dipendente, che risulta pari a 29,8 mila euro nel Nord-ovest, 27,3 mila euro nel Nord-est, 25,3 mila euro nel Centro e 20,5 mila euro nel Mezzogiorno (Figura 14.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, Demografia d'impresa - Anni 2014-2019, Tavole di dati, 20 luglio 2021 - <https://www.istat.it/it/archivio/259723>

Eurostat, Business demography - <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/entrepreneurship/business-demography>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2020, Edizione 2021, 07 aprile 2021) - <https://www.istat.it/it/archivio/255558>

Istat, Conti economici delle imprese e dei gruppi di impresa - Anno 2018, Comunicato stampa, 22 ottobre 2020 - <https://www.istat.it/it/archivio/249271>

METODI

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Il Registro statistico delle imprese attive Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento Ce n. 177/2008 e successivamente nel 2019 dal regolamento (Ue) 2019/2152 del Parlamento europeo del Consiglio del 27 Novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il regolamento Eu 696/93 sulle unità statistiche definisce l'impresa come "la più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. In particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L'impresa è definita come un'entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un'altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell'unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l'entità «impresa» utilizzata per l'analisi economica". Fino al 2018, quindi, un'impresa corrisponde a una sola unità giuridica (unità giuridica attiva, nello specifico attiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento). Dal 2019 in poi, si adotta la "nuova" interpretazione della definizione di impresa, più aderente a quanto previsto dal Reg. 696/93, grazie al maggiore sfruttamento di fonti statistiche e amministrative e soprattutto allo sviluppo di tecniche di *profiling* per i gruppi d'impresa¹. Inoltre, la diffusione riguarda le imprese attive nell'anno, in modo che vi sia maggiore coerenza con la nuova definizione di popolazione di imprese attive adottata dalla demografia d'impresa e in generale dalle statistiche strutturali.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità.

Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni e organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

¹ Per maggiori dettagli si rimanda al manuale *Il profiling e la nuova unità statistica Ent: l'esperienza italiana*, Istat, luglio 2020.

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'impresa, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), a eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Impresa** Secondo il Regolamento 696/93 "L'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. In particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L'impresa è definita come un'entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un'altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell'unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l'entità «impresa» utilizzata per l'analisi economica". Un'impresa attiva produce beni e servizi destinabili alla vendita e, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
- Impresa cessata (reale)** Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
- Impresa gazella** Impresa *high-growth* giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle *high-growth* dell'anno t le imprese reali nate negli anni $(t-4)$ e $(t-5)$.
- Impresa *high-growth*** Impresa con almeno dieci dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 la soglia di crescita viene ridotta al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle *high-growth* tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle *high-growth* le imprese reali nate nell'anno $(t-3)$.

Impresa nata (reale)	Evento che si verifica con “la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell’evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, eccetera, o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità a unità già esistenti”.
Impresa/istituzione plurilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un’unità locale dell’impresa/istituzione.
Impresa/istituzione unilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un’unica sede.
Indice di creazione/perdita di occupazione	Misura la quota di addetti occupati nelle imprese sopravvissute in un certo periodo di tempo ($t-t+n$). È dato dal rapporto tra il numero di addetti delle imprese sopravvissute nell’anno $t+n$ ($n=1, \dots, 5$) e il numero di addetti delle imprese reali nate nell’anno t (in percentuale).
Investimenti fissi lordi	Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un’impresa nell’esercizio, comprendenti l’acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l’incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
Sopravvivenza delle imprese	Un’impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua a essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l’impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l’attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).
Spesa per il personale	Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell’impresa, le quote accantonate nell’anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell’indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d’infanzia, eccetera).
Tasso di gazelle	Misura l’incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell’anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell’anno $t-3$ (in percentuale).
Tasso di high growth	Misura l’incidenza percentuale delle imprese <i>high-growth</i> . È dato dal rapporto tra il numero di imprese <i>high-growth</i> dell’anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell’anno $t-3$ (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell’anno $t-3$.
Tasso di mortalità	Misura l’incidenza percentuale delle cessazioni d’impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell’anno t e la popolazione di imprese attive nell’anno t (in percentuale).
Tasso di natalità	Misura l’incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell’anno t e la popolazione di imprese attive nell’anno t (in percentuale).
Tasso di sopravvivenza al tempo ($t+n$)	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t . È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell’anno t e sopravvissute nell’anno ($t+n$) e numero di imprese nate nell’anno t (in percentuale).
Tasso lordo di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.
Tasso netto di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Valore aggiunto aziendale

Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.1 Imprese e addetti per settore di attività economica e regione
Anno 2019

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese			
	Numero		Addetti	
	Valori assoluti	Composizioni percentuali	Valori assoluti	Composizioni percentuali
2015	4.338.085	-	16.289.875	-
2016	4.390.911	-	16.684.518	-
2017	4.397.623	-	17.059.480	-
2018	4.404.501	-	17.287.891	-
ANNO 2019 (a)				
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
Industria in senso stretto	386.342	9,0	4.135.200	23,7
Costruzioni	479.574	11,1	1.320.304	7,6
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.506.735	35,0	6.143.126	35,2
Altri servizi	1.931.504	44,9	5.840.615	33,5
Totale	4.304.155	100,0	17.439.244	100,0
REGIONI				
Piemonte	315.551	7,3	1.372.794	7,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.782	0,3	35.997	0,2
Liguria	120.101	2,8	412.616	2,4
Lombardia	794.539	18,5	4.233.833	24,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	82.214	1,9	395.010	2,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>42.978</i>	<i>1,0</i>	<i>218.228</i>	<i>1,3</i>
<i>Trento</i>	<i>39.236</i>	<i>0,9</i>	<i>176.782</i>	<i>1,0</i>
Veneto	379.651	8,8	1.738.194	10,0
Friuli-Venezia Giulia	78.628	1,8	364.034	2,1
Emilia-Romagna	351.771	8,2	1.630.419	9,3
Toscana	312.149	7,3	1.137.810	6,5
Umbria	64.130	1,5	231.757	1,3
Marche	121.127	2,8	443.605	2,5
Lazio	436.261	10,1	1.845.969	10,6
Abruzzo	95.631	2,2	309.074	1,8
Molise	20.185	0,5	54.500	0,3
Campania	353.998	8,2	1.080.871	6,2
Puglia	251.745	5,8	761.336	4,4
Basilicata	34.393	0,8	97.857	0,6
Calabria	107.912	2,5	259.273	1,5
Sicilia	269.430	6,3	729.025	4,2
Sardegna	103.957	2,4	305.271	1,8
Nord-ovest	1.240.973	28,8	6.055.240	34,7
Nord-est	892.264	20,7	4.127.656	23,7
Centro	933.667	21,7	3.659.141	21,0
Sud	863.864	20,1	2.562.911	14,7
Isole	373.387	8,7	1.034.296	5,9
ITALIA	4.304.155	100,0	17.439.244	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

(a) Dall'anno di riferimento 2019 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica.

Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione
Anno 2019 (a), composizioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Addetti					Dimensione media
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
Industria in senso stretto	81,5	15,6	2,4	0,4	100,0	20,3	27,7	22,2	29,8	100,0	10,7
Costruzioni	95,7	4,0	0,3	0,0	100,0	62,3	24,6	8,4	4,8	100,0	2,8
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	94,6	4,9	0,4	0,1	100,0	49,0	20,6	9,8	20,7	100,0	4,1
Altri servizi	97,6	2,0	0,3	0,1	100,0	47,2	12,1	11,4	29,2	100,0	3,0
Totale	94,9	4,5	0,5	0,1	100,0	42,6	19,8	13,2	24,5	100,0	4,1
REGIONI											
Piemonte	95,1	4,2	0,5	0,1	100,0	39,9	17,4	12,3	30,3	100,0	4,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	95,4	4,0	0,5	0,1	100,0	57,0	19,5	15,2	8,4	100,0	3,3
Liguria	96,0	3,6	0,3	0,1	100,0	52,2	17,8	9,5	20,6	100,0	3,4
Lombardia	93,8	5,2	0,8	0,2	100,0	31,5	18,0	15,0	35,5	100,0	5,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	92,4	6,6	0,9	0,1	100,0	39,5	24,7	17,1	18,7	100,0	4,8
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>91,5</i>	<i>7,4</i>	<i>1,0</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>37,6</i>	<i>26,5</i>	<i>18,1</i>	<i>17,8</i>	<i>100,0</i>	<i>5,1</i>
<i>Trento</i>	<i>93,3</i>	<i>5,8</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>41,9</i>	<i>22,5</i>	<i>15,8</i>	<i>19,8</i>	<i>100,0</i>	<i>4,5</i>
Veneto	93,4	5,8	0,8	0,1	100,0	39,3	22,9	15,6	22,2	100,0	4,6
Friuli-Venezia Giulia	93,9	5,3	0,6	0,1	100,0	38,9	20,5	13,6	27,0	100,0	4,6
Emilia-Romagna	94,0	5,2	0,7	0,1	100,0	37,9	20,1	14,3	27,7	100,0	4,6
Toscana	94,6	4,9	0,4	0,1	100,0	50,1	23,1	11,6	15,2	100,0	3,6
Umbria	94,8	4,6	0,5	0,1	100,0	49,9	22,5	12,1	15,5	100,0	3,6
Marche	94,2	5,2	0,5	0,1	100,0	49,8	25,2	12,8	12,3	100,0	3,7
Lazio	95,7	3,6	0,5	0,1	100,0	37,5	15,5	12,2	34,8	100,0	4,2
Abruzzo	95,8	3,8	0,4	0,1	100,0	53,6	20,5	11,1	14,9	100,0	3,2
Molise	96,2	3,5	0,3	0,0	100,0	63,3	22,6	10,9	3,2	100,0	2,7
Campania	95,7	3,8	0,4	0,0	100,0	54,3	22,8	12,4	10,5	100,0	3,1
Puglia	96,0	3,6	0,3	0,1	100,0	57,9	20,9	9,8	11,4	100,0	3,0
Basilicata	96,1	3,5	0,3	0,0	100,0	60,3	22,3	11,2	6,2	100,0	2,8
Calabria	97,2	2,6	0,2	0,0	100,0	68,8	18,6	9,0	3,5	100,0	2,4
Sicilia	96,6	3,1	0,3	0,0	100,0	63,0	19,5	9,1	8,4	100,0	2,7
Sardegna	96,3	3,3	0,3	0,0	100,0	60,9	19,6	10,9	8,5	100,0	2,9
Nord-ovest	94,4	4,8	0,7	0,1	100,0	35,0	17,9	14,0	33,1	100,0	4,9
Nord-est	93,6	5,6	0,7	0,1	100,0	38,7	21,8	15,0	24,5	100,0	4,6
Centro	95,1	4,3	0,5	0,1	100,0	43,7	19,5	12,1	24,7	100,0	3,9
Sud	96,0	3,6	0,3	0,0	100,0	57,2	21,5	11,0	10,3	100,0	3,0
Isole	96,5	3,1	0,3	0,0	100,0	62,4	19,5	9,6	8,4	100,0	2,8
ITALIA	94,9	4,5	0,5	0,1	100,0	42,6	19,8	13,2	24,5	100,0	4,1

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

(a) Dall'anno di riferimento 2019 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica.

Tavola 14.3 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2019

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2014	274.489	7,1	334.071	8,7	15,8	113.818	8,3	123.535	9,1	17,4
2015	279.132	7,3	313.626	8,2	15,5	154.846	11,2	130.734	9,4	20,6
2016	296.906	7,7	297.935	7,7	15,4	118.469	8,6	114.631	8,3	16,9
2017	276.890	7,2	283.961	7,4	14,6	129.029	9,3	110.915	8,0	17,3
2018	273.356	7,1	290.381	7,6	14,7	122.758	8,8	114.316	8,2	17,0
ANNO 2019 (e)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	18.529	4,7	21.381	5,4	10,1	12.772	5,3	14.591	6,1	11,4
Costruzioni	39.985	8,2	42.787	8,8	17,0	21.931	11,8	23.514	12,7	24,5
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	101.971	6,7	117.564	7,7	14,4	61.644	9,0	56.850	8,3	17,3
Altri servizi	116.801	8,7	115.185	8,6	17,3	24.038	8,8	21.126	7,7	16,5
Totale	277.286	7,4	296.917	7,9	15,3	120.385	8,7	116.081	8,4	17,1
REGIONI										
Piemonte	18.015	6,6	20.524	7,5	14,1	6.895	7,6	7.022	7,7	15,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	504	5,4	611	6,5	11,9	220	5,9	251	6,7	12,6
Liguria	7.253	7,0	8.117	7,8	14,8	2.873	7,9	3.263	9,0	16,9
Lombardia	48.430	7,0	49.402	7,1	14,1	17.611	7,4	17.044	7,2	14,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.909	5,3	3.998	5,4	10,7	1.893	6,0	1.849	5,9	11,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.041</i>	<i>5,2</i>	<i>2.035</i>	<i>5,2</i>	<i>10,4</i>	<i>1.037</i>	<i>6,1</i>	<i>955</i>	<i>5,6</i>	<i>11,7</i>
<i>Trento</i>	<i>1.868</i>	<i>5,4</i>	<i>1.963</i>	<i>5,7</i>	<i>11,1</i>	<i>856</i>	<i>6,0</i>	<i>894</i>	<i>6,3</i>	<i>12,3</i>
Veneto	19.406	5,8	21.750	6,5	12,3	8.254	6,8	8.586	7,0	13,8
Friuli-Venezia Giulia	3.794	5,6	4.642	6,9	12,5	1.563	6,2	1.707	6,8	13,0
Emilia-Romagna	18.811	6,1	21.837	7,1	13,2	7.524	7,0	8.239	7,7	14,7
Toscana	18.065	6,6	20.710	7,5	14,1	8.031	7,8	8.514	8,3	16,1
Umbria	3.677	6,6	4.181	7,4	14,0	1.571	7,6	1.606	7,8	15,4
Marche	6.360	6,0	7.375	6,9	12,9	2.915	7,3	2.929	7,4	14,7
Lazio	34.805	9,4	35.542	9,6	19,0	14.577	10,9	12.993	9,7	20,6
Abruzzo	6.269	7,6	7.021	8,5	16,1	3.215	10,0	2.997	9,4	19,4
Molise	1.323	7,6	1.437	8,2	15,8	744	11,0	729	10,8	21,8
Campania	30.537	9,8	30.314	9,8	19,6	13.694	11,4	12.124	10,0	21,4
Puglia	17.761	8,1	18.356	8,3	16,4	9.208	10,2	8.560	9,5	19,7
Basilicata	2.176	7,2	2.325	7,7	14,9	1.213	10,1	1.113	9,3	19,4
Calabria	8.656	9,2	9.120	9,7	18,9	4.262	11,5	3.870	10,4	21,9
Sicilia	20.348	8,8	21.879	9,5	18,3	10.501	11,2	9.245	9,9	21,1
Sardegna	7.187	8,0	7.777	8,6	16,6	3.621	9,9	3.440	9,4	19,3
Nord-ovest	74.202	6,9	78.653	7,3	14,2	27.599	7,5	27.580	7,5	15,0
Nord-est	45.920	5,8	52.228	6,6	12,4	19.234	6,7	20.381	7,1	13,8
Centro	62.907	7,8	67.808	8,4	16,2	27.094	9,1	26.042	8,8	17,9
Sud	66.722	8,8	68.572	9,1	17,9	32.336	10,8	29.393	9,8	20,6
Isole	27.535	8,6	29.656	9,3	17,9	14.122	10,9	12.685	9,8	20,7
ITALIA	277.286	7,4	296.917	7,9	15,3	120.385	8,7	116.081	8,4	17,1

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) a una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

Tavola 14.4 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2018

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	273.356	283.748	7,1	7,4	14,5
Austria	27.236	20.790	6,6	5,1	11,7
Belgio	44.388	23.410	6,6	3,5	10,1
Bulgaria	40.136	91.693	11,4	26,0	37,4
Cipro	5.412	2.515	10,4	4,8	15,2
Croazia	15.348	11.313	9,9	7,3	17,2
Danimarca	25.553	27.631	11,0	11,9	22,9
Estonia	11.345	12,2
Finlandia	24.188	21.312	8,0	7,0	15,0
Francia	435.064	188.539	10,9	4,7	15,6
Germania	215.377	239.837	8,0	8,9	16,9
Grecia	37.294	23.239	4,7	2,9	7,6
Irlanda	14.458	2.785	5,3	1,0	6,3
Lettonia	13.924	10.808	12,3	9,5	21,8
Lituania	40.425	50.523	19,0	23,7	42,7
Lussemburgo	3.113	2.501	9,0	7,2	16,2
Malta	6.179	2.797	14,9	6,7	21,6
Paesi Bassi	123.146	73.802	9,9	5,9	15,8
Polonia	265.572	224.803	13,3	11,2	24,5
Portogallo	144.965	110.286	16,0	12,2	28,2
Regno Unito	347.335	291.480	13,5	11,3	24,8
Repubblica Ceca	100.279	86.451	9,5	8,2	17,7
Romania	81.272	73.940	10,9	9,9	20,8
Slovacchia	63.255	48.314	12,6	9,6	22,2
Slovenia	15.508	9.381	10,6	6,4	17,0
Spagna	298.078	244.518	9,7	8,0	17,7
Svezia	49.433	42.983	6,3	5,5	11,8
Ungheria	79.549	49.457	13,1	8,2	21,3
Ue 28	2.801.200	2.268.871	10,0	8,1	18,1

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori provvisori per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

Tavola 14.5 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2019

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2014	212.381	76,8	3.501	2,3	518	0,3
2015	219.665	80,0	3.871	2,6	610	0,4
2016 (d)	229.332	82,2	15.185	10,7	1.313	0,9
2017	243.033	81,9	17.827	12,8	1.485	1,1
2018	224.867	81,2	19.872	14,0	1.659	1,2
ANNO 2019						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	15.565	83,5	6.172	10,7	383	0,7
Costruzioni	29.574	77,5	2.143	14,9	181	1,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	81.226	80,4	7.620	14,3	808	1,5
Altri servizi	87.258	75,5	3.772	16,1	358	1,5
Totale	213.623	78,1	19.707	13,2	1.730	1,2
REGIONI						
Piemonte	13.973	78,3	1.195	11,3	79	0,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	396	78,9	27	9,4	0	0,0
Liguria	36.697	79,4	347	11,4	30	1,0
Lombardia	5.446	76,9	4.370	12,4	336	1,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.111	80,0	593	14,3	26	0,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.595</i>	<i>81,4</i>	<i>363</i>	<i>14,8</i>	<i>16</i>	<i>0,7</i>
<i>Trento</i>	<i>1.516</i>	<i>78,5</i>	<i>230</i>	<i>13,7</i>	<i>10</i>	<i>0,6</i>
Veneto	15.883	79,8	2.203	12,6	115	0,7
Friuli-Venezia Giulia	3.106	76,2	464	14,0	30	0,9
Emilia-Romagna	15.160	78,7	1.897	13,2	128	0,9
Toscana	14.343	78,3	1.391	12,9	127	1,2
Umbria	2.932	76,4	299	13,6	26	1,2
Marche	5.297	77,4	546	11,9	35	0,8
Lazio	26.322	76,8	1.729	13,9	226	1,8
Abruzzo	4.858	77,6	365	13,6	53	2,0
Molise	1.057	75,4	86	18,2	8	1,7
Campania	22.569	78,0	1.600	16,1	212	2,1
Puglia	13.584	78,6	985	15,6	126	2,0
Basilicata	1.683	78,2	178	20,1	14	1,6
Calabria	6.134	74,6	285	14,3	32	1,6
Sicilia	15.425	77,6	828	14,2	93	1,6
Sardegna	5.647	78,8	319	14,0	34	1,5
Nord-ovest	56.512	78,1	5.939	12,1	445	0,9
Nord-est	37.260	79,0	5.157	13,1	299	0,8
Centro	48.894	77,3	3.965	13,2	414	1,4
Sud	49.885	77,6	3.499	15,7	445	2,0
Isole	21.072	77,9	1.147	14,1	127	1,6
ITALIA	213.623	78,1	19.707	13,2	1.730	1,2

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se attiva in $t+1$ oppure se non attiva in $t+1$, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in $t+1$ (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo $t+1$: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in $t+1$ e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno ($t-3$). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da ($t-3$) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno ($t-3$) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.
- (d) Dal 2016 le imprese high-growth e le corrispondenti gazelle sono tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 10 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi.

Tavola 14.6 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2014	4.263.878	-	2.944.235	688.217	-	381.541	85.255	15.615.342	-	10.797.081
2015	4.241.912	-	2.978.462	715.914	-	391.475	87.545	15.719.090	-	10.929.084
2016	4.292.965	-	2.950.803	750.444	-	404.691	91.001	16.112.799	-	11.336.099
2017 (a)	4.304.912	-	3.044.440	779.373	-	421.548	99.063	16.528.887	-	11.744.579
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.842	0,0	8.850	2.715	0,3	878	1.129	17.716	0,1	16.066
Attività manifatturiere	377.730	8,8	997.489	246.941	30,6	147.723	34.301	3.781.269	22,5	3.309.075
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.945	0,2	217.794	27.708	3,4	5.726	5.450	90.875	0,5	84.973
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	8.850	0,2	38.699	15.211	1,9	8.570	2.700	203.888	1,2	196.083
Costruzioni	493.674	11,5	161.511	49.689	6,2	29.185	4.576	1.309.288	7,8	787.696
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.080.739	25,1	999.793	139.233	17,3	74.363	14.765	3.415.751	20,3	2.140.164
Trasporto e magazzinaggio	120.158	2,8	161.547	62.011	7,7	39.819	8.407	1.132.538	6,7	1.008.594
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	337.140	7,8	87.712	34.677	4,3	22.584	3.957	1.554.931	9,3	1.108.740
Servizi di informazione e comunicazione	105.449	2,5	105.916	49.642	6,2	25.128	5.223	579.253	3,5	487.035
Attività immobiliari	219.144	5,1	37.071	18.077	2,2	2.144	5.042	293.399	1,7	64.562
Attività professionali, scientifiche e tecniche	765.403	17,8	116.353	60.460	7,5	22.299	2.926	1.306.012	7,8	523.430
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	153.773	3,6	97.756	45.089	5,6	31.973	10.069	1.381.778	8,2	1.236.485
Istruzione	34.477	0,8	5.372	2.699	0,3	1.669	199	111.407	0,7	74.103
Sanità e assistenza sociale	308.856	7,2	56.770	33.180	4,1	15.405	1.793	934.976	5,6	629.629
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	72.646	1,7	26.188	9.755	1,2	4.741	877	189.175	1,1	116.203
Altre attività di servizi	213.853	5,0	18.101	9.063	1,1	4.849	1.000	485.440	2,9	246.277
Totale	4.302.679	100,0	3.136.921	806.150	100,0	437.055	102.414	16.787.696	100,0	12.029.115
di cui:										
Industria	891.041	20,7	1.424.343	342.264	42,5	192.081	48157	5.403.036	32,2	4.393.893
Servizi	3.411.638	79,3	1.712.578	463.886	57,5	244.974	54.257	11.384.660	67,8	7.635.222

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.7 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali per regione (a)
Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Retribuzione lorda	Addetti		
		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	240.451	67.653	8,4	26.401	1.330.679	7,9	948.980
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.830	1.873	0,2	654	39.926	0,2	25.806
Liguria	80.540	21.109	2,6	7.949	452.881	2,7	309.354
Lombardia	839.422	213.588	26,5	83.646	3.587.267	21,4	2.701.037
Trentino-Alto Adige/Südtirol	69.815	20.875	2,6	7.411	374.316	2,2	271.012
<i>Bolzano/Bozen</i>	39.692	11.891	1,5	4.231	197.564	1,2	144.503
<i>Trento</i>	30.122	8.984	1,1	3.180	176.752	1,1	126.509
Veneto	319.696	84.521	10,5	33.487	1.716.251	10,2	1.255.097
Friuli-Venezia Giulia	62.307	17.858	2,2	7.097	364.496	2,2	269.333
Emilia-Romagna	314.896	82.315	10,2	32.434	1.580.628	9,4	1.151.105
Toscana	195.618	53.113	6,6	20.142	1.180.176	7,0	807.062
Umbria	36.596	9.465	1,2	3.748	240.747	1,4	163.606
Marche	69.610	18.953	2,4	7.721	477.174	2,8	329.243
Lazio	398.164	82.797	10,3	31.234	1.595.721	9,5	1.183.405
Abruzzo	48.058	13.020	1,6	5.445	338.599	2,0	236.192
Molise	7.856	2.100	0,3	841	62.194	0,4	40.313
Campania	156.182	39.951	5,0	16.192	1.112.462	6,6	779.078
Puglia	104.284	26.997	3,3	11.116	815.675	4,9	558.581
Basilicata	18.860	4.567	0,6	1.807	120.894	0,7	84.826
Calabria	29.211	8.481	1,1	3.228	283.405	1,7	176.190
Sicilia	97.903	25.565	3,2	10.348	785.517	4,7	519.900
Sardegna	39.815	11.147	1,4	4.619	327.089	1,9	217.443
Nord-ovest	1.166.243	304.223	37,7	118.650	5.410.753	32,2	3.985.177
Nord-est	766.714	205.569	25,5	80.429	4.035.691	24,0	2.946.547
Centro	699.988	164.328	20,4	62.845	3.493.818	20,8	2.483.316
Sud	364.451	95.115	11,8	38.628	2.733.229	16,3	1.875.180
Isole	137.718	36.711	4,6	14.966	1.112.606	6,6	737.343
ITALIA	3.135.113	805.946	100,0	315.519	16.786.097	100,0	12.027.563

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche, in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle unità locali con attività economica fuori dal campo di osservazione e per gli arrotondamenti.

Tavola 14.8 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2014	23,4	55,4	188,5	44,1	5,5	35,3	2,5	3,7
2015	24,0	54,7	189,5	45,5	5,6	35,8	2,6	3,7
2016	25,4	53,9	183,1	46,6	5,6	35,7	2,6	3,8
2017(a)	25,6	54,1	184,2	47,2	6,0	35,9	2,7	3,8
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	30,7	32,3	499,5	153,3	63,7	54,6	8,7	9,6
Attività manifatturiere	24,8	59,8	263,8	65,3	9,1	44,6	8,8	10,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,7	20,7	2.396,6	304,9	60,0	67,4	9,5	10,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39,3	56,3	189,8	74,6	13,2	43,7	22,2	23,0
Costruzioni	30,8	58,7	123,4	38,0	3,5	37,1	1,6	2,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,9	53,4	292,7	40,8	4,3	34,7	2,0	3,2
Trasporto e magazzinaggio	38,4	64,2	142,6	54,8	7,4	39,5	8,4	9,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39,5	65,1	56,4	22,3	2,5	20,4	3,3	4,6
Servizi di informazione e comunicazione	46,9	50,6	182,8	85,7	9,0	51,6	4,6	5,5
Attività immobiliari	48,8	11,9	126,3	61,6	17,2	33,2	0,3	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	52,0	36,9	89,1	46,3	2,2	42,6	0,7	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	46,1	70,9	70,7	32,6	7,3	25,9	8,0	9,0
Istruzione	50,2	61,8	48,2	24,2	1,8	22,5	2,1	3,2
Sanità e assistenza sociale	58,4	46,4	60,7	35,5	1,9	24,5	2,0	3,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,2	48,6	138,4	51,6	4,6	40,8	1,6	2,6
Altre attività di servizi	50,1	53,5	37,3	18,7	2,1	19,7	1,2	2,3
Totale	25,7	54,2	186,9	48,0	6,1	36,3	2,8	3,9
di cui:								
Industria	24,0	56,1	263,6	63,3	8,9	43,7	4,9	6,1
Servizi	27,1	52,8	150,4	40,7	4,8	32,1	2,2	3,3

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.9 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali per regione
Anno 2018, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi		
	Valore aggiunto a fatturato	Retribuzione lorda a valore aggiunto	Per addetto		Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Retribuzione lorda
Piemonte	28,1	39,0	180,7	50,8	27,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	32,1	34,9	146,0	46,9	25,3
Liguria	26,2	37,7	177,8	46,6	25,7
Lombardia	25,4	39,2	234,0	59,5	31,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	29,9	35,5	186,5	55,8	27,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	30,0	35,6	200,9	60,2	29,3
<i>Trento</i>	29,8	35,4	170,4	50,8	25,1
Veneto	26,4	39,6	186,3	49,2	26,7
Friuli-Venezia Giulia	28,7	39,7	170,9	49,0	26,4
Emilia-Romagna	26,1	39,4	199,2	52,1	28,2
Toscana	27,2	37,9	165,8	45,0	25,0
Umbria	25,9	39,6	152,0	39,3	22,9
Marche	27,2	40,7	145,9	39,7	23,5
Lazio	20,8	37,7	249,5	51,9	26,4
Abruzzo	27,1	41,8	141,9	38,5	23,1
Molise	26,7	40,1	126,3	33,8	20,9
Campania	25,6	40,5	140,4	35,9	20,8
Puglia	25,9	41,2	127,9	33,1	19,9
Basilicata	24,2	39,6	156,0	37,8	21,3
Calabria	29,0	38,1	103,1	29,9	18,3
Sicilia	26,1	40,5	124,6	32,5	19,9
Sardegna	28,0	41,4	121,7	34,1	21,2
Nord-ovest	26,1	39,0	215,5	56,2	29,8
Nord-est	26,8	39,1	190,0	50,9	27,3
Centro	23,5	38,2	200,4	47,0	25,3
Sud	26,1	40,6	133,3	34,8	20,6
Isole	26,7	40,8	123,8	33,0	20,3
ITALIA	25,7	39,1	186,8	48,0	26,2

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.10 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2014	4.065.829	-	756.977	209.212	-	69.481	23.503	7.358.830	-	2.813.248
2015	4.043.032	-	753.627	212.569	-	70.218	19.113	7.353.295	-	2.828.642
2016	4.085.324	-	746.406	220.204	-	71.651	21.648	7.424.181	-	2.913.244
2017 (a)	4.095.213	-	721.766	213.995	-	70.612	21.560	7.416.093	-	2.917.715
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.425	0,0	588	206	0,1	107	28	4.094	0,1	2.890
Attività manifatturiere	309.598	7,6	78.982	25.306	11,4	12.103	2.962	824.480	11,2	448.740
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.412	0,2	10.944	3.321	1,5	154	444	9.374	0,1	3.977
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.460	0,2	4.139	994	0,4	432	117	19.473	0,3	13.690
Costruzioni	474.055	11,6	79.881	24.794	11,2	10.502	2.559	837.162	11,3	340.773
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.041.947	25,5	307.173	51.336	23,2	18.142	5.279	1.925.383	26,1	707.411
Trasporto e magazzinaggio	106.216	2,6	25.940	7.063	3,2	3.462	783	220.731	3,0	109.634
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	309.574	7,6	40.129	14.467	6,5	8.137	1.681	894.730	12,1	492.550
Servizi di informazione e comunicazione	99.069	2,4	15.081	6.452	2,9	2.654	247	171.063	2,3	84.868
Attività immobiliari	218.348	5,3	31.633	15.347	6,9	1.243	4.036	272.100	3,7	44.400
Attività professionali, scientifiche e tecniche	756.858	18,5	62.317	37.496	16,9	6.100	1.948	976.617	13,2	209.076
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	141.713	3,5	23.711	7.964	3,6	2.784	907	252.969	3,4	118.429
Istruzione	32.423	0,8	2.697	1.199	0,5	477	96	55.735	0,8	23.957
Sanità e assistenza sociale	301.693	7,4	26.136	16.908	7,6	2.276	697	422.740	5,7	126.187
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	70.345	1,7	7.873	2.997	1,4	840	336	111.863	1,5	42.008
Altre attività di servizi	209.921	5,1	11.438	5.535	2,5	2.257	592	378.464	5,1	144.576
Totale	4.088.057	100,0	728.661	221.386	100,0	71.670	22.713	7.376.978	100,0	2.913.166
di cui:										
Industria	799.950	19,6	174.534	54.622	24,7	23.298	6.110	1.694.583	23,0	810.070
Servizi	3.288.107	80,4	554.128	166.764	75,3	48.372	16.603	5.682.395	77,0	2.103.096

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2014	27,6	33,2	102,9	28,4	3,2	24,7	0,7	1,8
2015	28,2	33,0	102,5	28,9	2,6	24,8	0,7	1,8
2016	29,5	32,5	100,5	29,7	2,9	24,6	0,7	1,8
2017 (a)	29,6	33,0	97,3	28,9	2,9	24,2	0,7	1,8
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	35,1	52,2	143,6	50,3	6,8	37,2	2,0	2,9
Attività manifatturiere	32,0	47,8	95,8	30,7	3,6	27,0	1,4	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	30,3	4,6	1.167,5	354,3	47,4	38,7	0,5	1,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	24,0	43,5	212,6	51,1	6,0	31,6	2,1	3,0
Costruzioni	31,0	42,4	95,4	29,6	3,1	30,8	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	16,7	35,3	159,5	26,7	2,7	25,6	0,7	1,8
Trasporto e magazzinaggio	27,2	49,0	117,5	32,0	3,5	31,6	1,0	2,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	36,1	56,2	44,9	16,2	1,9	16,5	1,6	2,9
Servizi di informazione e comunicazione	42,8	41,1	88,2	37,7	1,4	31,3	0,9	1,7
Attività immobiliari	48,5	8,1	116,3	56,4	14,8	28,0	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	60,2	16,3	63,8	38,4	2,0	29,2	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	33,6	35,0	93,7	31,5	3,6	23,5	0,8	1,8
Istruzione	44,5	39,8	48,4	21,5	1,7	19,9	0,7	1,7
Sanità e assistenza sociale	64,7	13,5	61,8	40,0	1,6	18,0	0,4	1,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	38,1	28,0	70,4	26,8	3,0	20,0	0,6	1,6
Altre attività di servizi	48,4	40,8	30,2	14,6	1,6	15,6	0,7	1,8
Totale	30,4	32,4	98,8	30,0	3,1	24,6	0,7	1,8
di cui:								
Industria	31,3	42,7	103,0	32,2	3,6	28,8	1,0	2,1
Servizi	30,1	29,0	97,5	29,3	2,9	23,0	0,6	1,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.12 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2014	124.461	-	312.525	69.518	-	45.938	6.972	1.630.165	-	1.448.839
2015	125.029	-	317.487	73.274	-	46.687	7.057	1.639.786	-	1.461.366
2016	130.714	-	316.544	76.267	-	48.616	7.139	1.716.297	-	1.536.688
2017 (a)	131.560	-	304.091	75.644	-	47.909	6.743	1.727.181	-	1.539.700
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	260	0,2	630	245	0,3	134	39	3.451	0,2	3.158
Attività manifatturiere	39.030	29,1	82.646	25.032	32,1	15.677	2.805	523.253	29,7	464.979
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	236	0,2	9.134	745	1,0	138	104	3.250	0,2	2.945
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.148	0,9	4.140	1.001	1,3	544	176	15.373	0,9	14.145
Costruzioni	13.919	10,4	23.889	8.347	10,7	5.852	488	181.124	10,3	162.289
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.385	19,7	125.041	16.895	21,7	10.205	1.699	342.681	19,4	302.850
Trasporto e magazzinaggio	7.335	5,5	15.420	4.479	5,8	3.217	354	98.078	5,6	90.531
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	21.305	15,9	16.578	6.927	8,9	4.883	720	273.026	15,5	237.380
Servizi di informazione e comunicazione	3.725	2,8	6.241	2.746	3,5	1.827	99	49.117	2,8	45.545
Attività immobiliari	598	0,4	1.981	842	1,1	247	462	7.605	0,4	6.706
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.714	4,3	9.817	4.481	5,8	2.571	187	73.687	4,2	64.367
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.012	4,5	9.021	2.764	3,5	1.922	338	80.016	4,5	74.145
Istruzione	1.195	0,9	828	411	0,5	312	42	15.870	0,9	14.018
Sanità e assistenza sociale	3.225	2,4	3.028	1.362	1,7	925	52	43.019	2,4	40.369
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.405	1,0	2.528	609	0,8	410	66	18.510	1,1	16.820
Altre attività di servizi	2.701	2,0	2.022	978	1,3	702	62	34.695	2,0	30.905
Totale	134.193	100,0	312.946	77.863	100,0	49.566	7.693	1.762.755	100,0	1.571.152
di cui										
Industria	54.593	40,7	120.440	35.370	45,4	22.346	3.613	726.451	41,2	647.516
Servizi	79.600	59,3	192.506	42.493	54,6	27.220	4.081	1.036.304	58,8	923.636

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.13 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2018, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2014	22,2	66,1	191,7	42,6	4,3	31,7	11,6	13,1
2015	23,1	63,7	193,6	44,7	4,3	31,9	11,7	13,1
2016	24,1	63,7	184,4	44,4	4,2	31,6	11,8	13,1
2017 (a)	24,9	63,3	176,1	43,8	3,9	31,1	11,7	13,1
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	38,9	54,7	182,6	71,0	11,2	42,5	12,1	13,3
Attività manifatturiere	30,3	62,6	157,9	47,8	5,4	33,7	11,9	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8,2	18,5	2.810,5	229,1	32,1	46,9	12,5	13,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	24,2	54,3	269,3	65,1	11,4	38,5	12,3	13,4
Costruzioni	34,9	70,1	131,9	46,1	2,7	36,1	11,7	13,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,5	60,4	364,9	49,3	5,0	33,7	11,5	13,0
Trasporto e magazzinaggio	29,0	71,8	157,2	45,7	3,6	35,5	12,3	13,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,8	70,5	60,7	25,4	2,6	20,6	11,1	12,8
Servizi di informazione e comunicazione	44,0	66,5	127,1	55,9	2,0	40,1	12,2	13,2
Attività immobiliari	42,5	29,3	260,5	110,7	60,8	36,8	11,2	12,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	45,6	57,4	133,2	60,8	2,5	39,9	11,3	12,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30,6	69,5	112,7	34,5	4,2	25,9	12,3	13,3
Istruzione	49,7	76,0	52,2	25,9	2,6	22,3	11,7	13,3
Sanità e assistenza sociale	45,0	67,9	70,4	31,7	1,2	22,9	12,5	13,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24,1	67,3	136,6	32,9	3,6	24,4	12,0	13,2
Altre attività di servizi	48,4	71,8	58,3	28,2	1,8	22,7	11,4	12,8
Totale	24,9	63,7	177,5	44,2	4,4	31,5	11,7	13,1
di cui:								
Industria	29,4	63,2	165,8	48,7	5,0	34,5	11,9	13,3
Servizi	22,1	64,1	185,8	41,0	3,9	29,5	11,6	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.14 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2014	49.571	-	350.356	76.053	-	50.974	8.552	1.474.802	-	1.413.108
2015	49.584	-	371.718	77.706	-	51.746	9.817	1.474.810	-	1.415.567
2016	51.610	-	348.871	82.091	-	53.654	7.855	1.535.996	-	1.476.537
2017 (a)	52.341	-	339.943	81.959	-	53.441	9.226	1.553.990	-	1.487.498
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	114	0,2	1.580	760	0,9	170	175	3.528	0,2	3.408
Attività manifatturiere	19.132	35,5	123.348	34.659	40,4	21.865	4.305	574.263	35,9	548.048
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	168	0,3	10.147	1.323	1,5	278	166	5.228	0,3	5.056
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	643	1,2	5.346	1.478	1,7	793	318	19.624	1,2	19.043
Costruzioni	4.415	8,2	20.236	6.569	7,7	4.898	535	127.458	8,0	122.418
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.870	16,5	121.329	15.002	17,5	9.419	1.311	259.227	16,2	246.639
Trasporto e magazzinaggio	4.189	7,8	19.693	6.165	7,2	4.422	1.333	127.416	8,0	123.870
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.021	9,3	10.518	4.554	5,3	3.223	347	140.410	8,8	133.468
Servizi di informazione e comunicazione	1.608	3,0	7.780	3.231	3,8	2.209	103	48.572	3,0	47.032
Attività immobiliari	155	0,3	1.367	677	0,8	178	13	4.381	0,3	4.168
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.866	3,5	8.928	3.837	4,5	2.454	144	55.159	3,5	51.976
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.472	6,4	10.141	3.575	4,2	2.528	298	104.632	6,5	101.719
Istruzione	651	1,2	769	448	0,5	362	29	19.122	1,2	16.811
Sanità e assistenza sociale	2.066	3,8	3.655	1.845	2,2	1.462	108	63.963	4,0	62.001
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	665	1,2	3.834	791	0,9	551	155	19.413	1,2	18.560
Altre attività di servizi	879	1,6	1.632	809	0,9	617	30	25.885	1,6	24.965
Totale	53.914	100,0	350.304	85.723	100,0	55.429	9.371	1.598.281	100,0	1.529.182
di cui:										
Industria	24.472	45,4	160.658	44.789	52,2	28.004	5.499	730.101	45,7	697.973
Servizi	29.442	54,6	189.647	40.934	47,8	27.425	3.872	868.180	54,3	831.209

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.15 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2014	21,7	67,0	237,6	51,6	5,8	36,1	28,5	29,8
2015	20,9	66,6	252,0	52,7	6,7	36,6	28,5	29,7
2016	23,5	65,4	227,1	53,4	5,1	36,3	28,6	29,8
2017 (a)	24,1	65,2	218,8	52,7	5,9	35,9	28,4	29,7
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	48,1	22,3	447,9	215,4	49,6	49,8	29,9	30,9
Attività manifatturiere	28,1	63,1	214,8	60,4	7,5	39,9	28,6	30,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,0	21,0	1.940,9	253,0	31,8	55,1	30,1	31,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27,6	53,7	272,4	75,3	16,2	41,6	29,6	30,5
Costruzioni	32,5	74,6	158,8	51,5	4,2	40,0	27,7	28,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,4	62,8	468,0	57,9	5,1	38,2	27,8	29,2
Trasporto e magazzinaggio	31,3	71,7	154,6	48,4	10,5	35,7	29,6	30,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,3	70,8	74,9	32,4	2,5	24,1	26,6	28,0
Servizi di informazione e comunicazione	41,5	68,4	160,2	66,5	2,1	47,0	29,2	30,2
Attività immobiliari	49,5	26,2	312,0	154,4	2,9	42,6	26,9	28,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	43,0	64,0	161,9	69,6	2,6	47,2	27,9	29,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	35,3	70,7	96,9	34,2	2,8	24,9	29,3	30,1
Istruzione	58,3	80,7	40,2	23,4	1,5	21,5	25,8	29,4
Sanità e assistenza sociale	50,5	79,3	57,1	28,8	1,7	23,6	30,0	31,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20,6	69,7	197,5	40,7	8,0	29,7	27,9	29,2
Altre attività di servizi	49,6	76,3	63,0	31,3	1,2	24,7	28,4	29,4
Totale	24,5	64,7	219,2	53,6	5,9	36,2	28,4	29,6
di cui								
Industria	27,9	62,5	220,0	61,3	7,5	40,1	28,5	29,8
Servizi	21,6	67,0	218,4	47,1	4,5	33,0	28,2	29,5

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.16 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2014	20.639	-	634.499	120.920	-	80.792	13.664	2.007.811	-	1.981.649
2015	20.795	-	622.031	126.545	-	82.307	15.442	2.018.507	-	1.993.801
2016	21.716	-	612.235	133.882	-	86.176	15.254	2.102.173	-	2.078.284
2017 (a)	22.058	-	597.475	136.418	-	86.053	16.327	2.137.392	-	2.109.394
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	40	0,2	1.192	371	0,3	250	233	4.050	0,2	4.018
Attività manifatturiere	8.583	38,0	252.496	64.649	45,9	38.928	9.321	830.841	37,9	819.907
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	96	0,4	46.314	2.651	1,9	618	354	10.852	0,5	10.823
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	473	2,1	9.334	3.610	2,6	2.185	647	50.527	2,3	50.343
Costruzioni	1.193	5,3	21.823	6.127	4,3	4.651	495	104.881	4,8	103.627
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli	2.988	13,2	178.851	20.382	14,5	12.312	1.826	280.454	12,8	275.985
Trasporto e magazzinaggio	2.044	9,0	28.457	10.381	7,4	7.346	927	201.756	9,2	200.172
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.105	4,9	8.978	3.935	2,8	2.711	787	100.786	4,6	99.432
Servizi di informazione e comunicazione	874	3,9	14.446	6.631	4,7	4.435	344	86.077	3,9	85.264
Attività immobiliari	38	0,2	1.594	906	0,6	235	527	4.088	0,2	4.064
Attività professionali, scientifiche e tecniche	818	3,6	13.842	5.970	4,2	4.140	350	81.923	3,7	79.874
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.094	9,3	17.520	6.761	4,8	5.029	2.499	210.827	9,6	209.187
Istruzione	199	0,9	831	493	0,3	414	25	17.553	0,8	16.196
Sanità e assistenza sociale	1.538	6,8	8.933	4.809	3,4	3.947	373	161.505	7,4	157.930
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	202	0,9	5.578	2.226	1,6	1.394	97	18.088	0,8	17.526
Altre attività di servizi	318	1,4	1.715	980	0,7	755	151	28.896	1,3	28.630
Totale	22.603	100,0	611.902	140.882	100,0	89.349	18.958	2.193.104	100,0	2.162.978
di cui:										
Industria	10.385	45,9	331.157	77.408	54,9	46.632	11.051	1.001.151	45,6	988.718
Servizi	12.218	54,1	280.745	63.474	45,1	42.717	7.907	1.191.953	54,4	1.174.260

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.17 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2014	19,1	66,8	316,0	60,2	6,8	40,8	96,0	97,3
2015	20,3	65,0	308,2	62,7	7,7	41,3	95,9	97,1
2016	21,9	64,4	291,2	63,7	7,3	41,5	95,7	96,8
2017(a)	22,8	63,1	279,5	63,8	7,6	40,8	95,6	96,9
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	31,1	67,3	294,2	91,6	57,5	62,1	100,5	101,3
Attività manifatturiere	25,6	60,2	303,9	77,8	11,2	47,5	95,5	96,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,7	23,3	4.267,7	244,3	32,6	57,1	112,7	113,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	38,7	60,5	184,7	71,5	12,8	43,4	106,4	106,8
Costruzioni	28,1	75,9	208,1	58,4	4,7	44,9	86,9	87,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11,4	60,4	637,7	72,7	6,5	44,6	92,4	93,9
Trasporto e magazzinaggio	36,5	70,8	141,0	51,5	4,6	36,7	97,9	98,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,8	68,9	89,1	39,0	7,8	27,3	90,0	91,2
Servizi di informazione e comunicazione	45,9	66,9	167,8	77,0	4,0	52,0	97,6	98,5
Attività immobiliari	56,9	25,9	389,9	221,7	129,0	57,8	106,9	107,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	43,1	69,4	169,0	72,9	4,3	51,8	97,6	100,2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	38,6	74,4	83,1	32,1	11,9	24,0	99,9	100,7
Istruzione	59,3	84,0	47,3	28,1	1,4	25,6	81,4	88,2
Sanità e assistenza sociale	53,8	82,1	55,3	29,8	2,3	25,0	102,7	105,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	39,9	62,6	308,4	123,1	5,4	79,5	86,8	89,5
Altre attività di servizi	57,1	77,0	59,3	33,9	5,2	26,4	90,0	90,9
Totale	23,0	63,4	279,0	64,2	8,6	41,3	95,7	97,0
di cui:								
Industria	23,4	60,2	330,8	77,3	11,0	47,2	95,2	96,4
Servizi	22,6	67,3	235,5	53,3	6,6	36,4	96,1	97,6

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.18 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2018, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2014	3.378	-	889.877	212.513	-	134.356	32.565	3.143.734	-	3.140.237
2015	3.472	-	913.599	225.820	-	140.516	36.117	3.232.692	-	3.229.708
2016	3.601	-	926.748	237.999	-	144.595	39.105	3.334.152	-	3.331.346
2017 (a)	3.740	-	1.081.164	271.357	-	163.532	45.208	3.694.231	-	3.690.272
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0,1	4.860	1.133	0,4	217	655	2.593	0,1	2.592
Attività manifatturiere	1.387	35,5	460.017	97.295	34,7	59.150	14.908	1.028.432	26,7	1.027.401
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	33	0,8	141.255	19.668	7,0	4.537	4.381	62.171	1,6	62.172
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	126	3,2	15.740	8.127	2,9	4.616	1.442	98.891	2,6	98.862
Costruzioni	92	2,4	15.682	3.851	1,4	3.281	499	58.663	1,5	58.589
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	549	14,0	267.399	35.618	12,7	24.286	4.649	608.006	15,8	607.279
Trasporto e magazzinaggio	374	9,6	72.036	33.922	12,1	21.372	5.009	484.557	12,6	484.387
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	135	3,5	11.509	4.794	1,7	3.631	422	145.979	3,8	145.910
Servizi di informazione e comunicazione	173	4,4	62.368	30.582	10,9	14.003	4.429	224.424	5,8	224.326
Attività immobiliari	5	0,1	495	305	0,1	241	5	5.225	0,1	5.224
Attività professionali, scientifiche e tecniche	147	3,8	21.449	8.677	3,1	7.034	296	118.626	3,1	118.137
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	482	12,3	37.362	24.025	8,6	19.709	6.027	733.334	19,0	733.005
Istruzione	9	0,2	247	148	0,1	104	6	3.127	0,1	3.121
Sanità e assistenza sociale	334	8,5	15.016	8.257	2,9	6.795	562	243.749	6,3	243.142
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	29	0,7	6.375	3.132	1,1	1.546	223	21.301	0,6	21.289
Altre attività di servizi	34	0,9	1.295	761	0,3	519	165	17.500	0,5	17.201
Totale	3.912	100,0	1.133.107	280.296	100,0	171.041	43.679	3.856.578	100,0	3.852.637
di cui:										
Industria	1.641	41,9	637.554	130.075	46,4	71.801	21.885	1.250.750	32,4	1.249.616
Servizi	2.271	58,1	495.553	150.221	53,6	99.240	21.794	2.605.828	67,6	2.603.021

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.19 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2018, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2014	23,9	63,2	283,1	67,6	10,4	42,8	929,6	930,6
2015	24,7	62,2	282,6	69,9	11,2	43,5	930,2	931,1
2016	25,7	60,8	278,0	71,4	11,7	43,4	925,1	925,9
2017 (a)	25,1	60,3	292,7	73,5	12,2	44,3	986,7	987,8
ANNO 2018 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	23,3	19,2	1.874,1	437,0	252,4	83,7	864,0	864,3
Attività manifatturiere	21,2	60,8	447,3	94,6	14,5	57,6	740,7	741,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,9	23,1	2.272,0	316,4	70,5	73,0	1.884,0	1.884,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	51,6	56,8	159,2	82,2	14,6	46,7	784,6	784,8
Costruzioni	24,6	85,2	267,3	65,7	8,5	56,0	636,8	637,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,3	68,2	439,8	58,6	7,6	40,0	1.106,2	1.107,5
Trasporto e magazzinaggio	47,1	63,0	148,7	70,0	10,3	44,1	1.295,2	1.295,6
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,7	75,7	78,8	32,8	2,9	24,9	1.080,8	1.081,3
Servizi di informazione e comunicazione	49,0	45,8	277,9	136,3	19,7	62,4	1.296,7	1.297,2
Attività immobiliari	61,6	79,0	94,8	58,4	0,9	46,1	1.044,8	1.045,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40,5	81,1	180,8	73,1	2,5	59,5	803,7	807,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	64,3	82,0	50,9	32,8	8,2	26,9	1.520,8	1.521,4
Istruzione	59,9	70,3	79,1	47,4	2,1	33,3	346,8	347,4
Sanità e assistenza sociale	55,0	82,3	61,6	33,9	2,3	27,9	728,0	729,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	49,1	49,3	299,3	147,1	10,5	72,6	734,1	734,5
Altre attività di servizi	58,7	68,2	74,0	43,5	9,4	30,2	505,9	514,7
Totale	24,7	61,0	293,8	72,7	11,3	44,4	984,8	985,8
di cui:								
Industria	20,4	55,2	509,7	104,0	17,5	57,5	761,5	762,2
Servizi	30,3	66,1	190,2	57,6	8,4	38,1	1.146,2	1.147,4

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.